

## Sottomisura 10.2

Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura - Attività di caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità

La sottomisura persegue l'obiettivo della salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità attraverso la caratterizzazione del patrimonio genetico animale e il mantenimento della variabilità genetica. Le azioni previste sono finalizzate alla caratterizzazione fenotipica e genetica, alla raccolta di germoplasma e alla stima di nuovi indici genetici e genomici (relativi al miglioramento del benessere animale, riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento dell'efficienza riproduttiva) nelle razze e specie animali di interesse zootecnico. La sottomisura è destinata ad enti pubblici e/o privati di qualsiasi natura, con finalità statutarie compatibili con le attività previste dalla sottomisura e che realizzino la gestione o lo studio di programmi genetici di selezione o conservazione di razze animali di interesse zootecnico.

## Sottomisura 16.2

Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie - Cooperazione per la creazione di un sistema di gestione unitario delle informazioni per la biodiversità zootecnica

La sottomisura sostiene la Cooperazione per la creazione di un sistema di gestione unitario delle informazioni per la biodiversità zootecnica. A tal fine è stata promossa la creazione di un partenariato stabile tra gli operatori del settore zootecnico ed altri soggetti per realizzare un innovativo sistema conoscitivo integrato che opera mediante protocolli e procedure condivisi e una banca dati informatizzata.

Tale banca dati renderà fruibile agli operatori del settore e del sistema di consulenza aziendale in agricoltura le informazioni in essa contenute, che saranno dettagliate e aggiornate in maniera continua, e sarà in grado di garantire la perfetta cooperazione applicativa con le altre banche dati esistenti in tema di sanità e benessere animale.



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE NAZIONALE 2014 - 2020

# PSRN

Seminiamo il futuro delle zone rurali



Fondo  
Europeo  
Agricolo  
Sviluppo  
Rurale

UNIONE EUROPEA

mipaaf

ministero delle politiche  
agricole alimentari e forestali

[www.psrn.it](http://www.psrn.it)

# Seminiamo il futuro delle zone rurali.



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE NAZIONALE 2014 - 2020

# PSRN

Seminiamo il futuro delle zone rurali

# Il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN 2014-2020), cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), è lo strumento attraverso cui il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) mira a sostenere e sviluppare le potenzialità delle zone rurali italiane.

*Il PSRN 2014-2020 ha lo scopo di promuovere, a livello nazionale, la competitività delle Piccole e Medie imprese del comparto agricolo e delle filiere agroalimentari sostenendo azioni che riguardano:*

- la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali
- la protezione e la tutela dell'ambiente, attraverso la salvaguardia, il ripristino della biodiversità animale e il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico
- la promozione dell'uso efficiente delle risorse irrigue

## Il Programma si sviluppa e trova applicazione in 4 misure declinate in 6 sottomisure

### Misura 17

#### Gestione dei rischi in agricoltura

La Misura promuove l'offerta e l'uso di strumenti di gestione del rischio in agricoltura attraverso il supporto allo sviluppo del sistema assicurativo agevolato per il raccolto, gli animali e le piante.

### Sottomisura 17.1

#### Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante

La sottomisura 17.1 assorbe la quota più consistente delle

risorse finanziarie del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale. L'obiettivo è quello di garantire il reddito dell'azienda favorendo la stipula di polizze assicurative agevolate che coprono le perdite causate da avversità (atmosferiche, epizoozie, fitopatie, infestazioni parassitarie, emergenze ambientali). È prevista infatti l'erogazione di un contributo pubblico (FEASR e cofinanziamento nazionale) fino al 70% del premio assicurativo a carico delle imprese agricole. Il risarcimento, che copre un importo fino al valore assicurato, si attiva al superamento della soglia minima di danno pari al 20% della produzione media storica dell'agricoltore.

### Sottomisura 17.2

#### Fondi di mutualizzazione per le avversità atmosferiche, per le epizoozie e le fitopatie, per le infestazioni parassitarie e per le emergenze ambientali

I fondi di mutualizzazione, costituiti per rischi climatici e fitosanitari ovvero per rischi sanitari-animali, sono un'opportunità per garantire, in particolare, la gestione di rischi per i quali le compagnie assicurative non propongono offerte di copertura. I fondi sono costituiti su iniziativa di un soggetto gestore che è tenuto a raccogliere l'adesione preventiva di un minimo di soci agricoltori e ad accreditarsi presso il MipAAF per ottenere l'autorizzazione alla gestione del fondo. L'aiuto è destinato al Fondo, ma l'impresa agricola aderente beneficia di un risarcimento in caso di perdite di produzione superiori al 30% della sua produzione media storica. Il costo di adesione

alla copertura mutualistica è competitivo e vantaggioso per le imprese. Gli agricoltori, infatti, versano al fondo solo la parte privata di tale quota, ovvero il 30% del totale; la parte residua è finanziata con risorse pubbliche (FEASR e cofinanziamento nazionale).

### Sottomisura 17.3

#### Fondi per la stabilizzazione del reddito aziendale settoriale (IST)

Gli IST (Income Stabilization Tools) prevedono il sostegno al reddito degli agricoltori aderenti per perdite derivanti da oscillazioni di prezzo di mercato. L'attivazione di un IST è prevista attualmente per cinque settori: frumento duro, olivicoltura, ortofrutta, avicoltura, latte bovino e latte oviscaprino. L'aiuto pubblico è destinato al fondo, ma l'impresa agricola aderente, in caso di cali di reddito superiori al 20% del reddito medio storico aziendale, può ricevere una compensazione della perdita subita. Il costo di adesione alla copertura mutualistica è competitivo e vantaggioso per le imprese. Gli agricoltori, infatti, versano al fondo solo la parte privata di tale quota, ovvero il 30% del totale; la parte residua è finanziata con risorse pubbliche (FEASR e cofinanziamento nazionale).

### Sottomisura 4.3.1

#### Investimenti in infrastrutture irrigue

La sottomisura 4.3.1 del PSRN sostiene gli investimenti relativi alle infrastrutture irrigue con l'obiettivo principale di ottimizzare l'uso dell'acqua in agricoltura attraverso il miglioramento della capacità di accumulo e di gestione della risorsa idrica ai fini irrigui. Gli investimenti sono volti, in particolare, a rendere più moderne ed efficienti le infrastrutture esistenti, a realizzare nuovi bacini di accumulo e a incentivare il riutilizzo delle acque reflue a scopo irriguo. Le risorse messe a disposizione sono destinate agli enti irrigui, e dunque a progetti a carattere collettivo e interaziendale finalizzati al miglior utilizzo della risorsa idrica, in linea con gli obiettivi trasversali del PSRN di tutela dell'ambiente e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.